

LABORATORIO TEATRALE PER BAMBINI

“LE FIABE SUL CORPO”

LABORATORIO SU CORPO, EMOZIONE,
AZIONE ATTRAVERSO LE FIABE.



APPROCCIO CONCETTUALE

Creare è porre in esistenza qualcosa di nuovo e l'uomo è un essere creativo. Riteniamo che la creatività possa scaturire più dalle possibilità reali della vita quotidiana che essere prerogativa di personalità eccezionali, per questo ci sembra fondamentale che nei vari contesti ambientali, sociali ed educativi ci siano stimoli e aperture sufficienti. Crediamo necessario trovare la *dimensione creativa* per non assimilare la realtà in forma passiva, ma attivare il coraggio di creare e dare qualcosa di nuovo, di vitale e di unico.

Miriamo ad indagare, con bambini e insegnanti sulle possibilità pedagogiche ed evolutive del fare artistico. Vogliamo creare nel bambino un'autonomia di giudizio che alimenti la sua voglia di conoscere e rafforzi una qualità del giudizio non sottomessa agli stimoli talvolta poco educativi della televisione e di altri media. Attraverso l'arte e grazie alle nostre invenzioni popoliamo l'universo intorno a noi: per non sentirci soli e acquisire il potere della scelta e della responsabilità.

Lavorando con i bambini per noi è essenziale lo scambio creativo di idee e l'interazione tra i partecipanti in un fertile dialogo di gruppo dove sia possibile esprimere le proprie idee e comunicare i propri disagi e sogni. Miriamo allo sviluppo dell'immaginazione, della consapevolezza e fiducia corporea.

PRESENTAZIONE

Le fiabe sono da sempre per i bambini di tutto il mondo strumento di conoscenza delle dinamiche della vita reale che si troveranno ad affrontare.

Il corpo è centro dell'equilibrio tra la propria immagine interiore e come questa viene percepita dall'esterno, mettere in gioco la propria identità, immedesimandosi in un personaggio fiabesco, che si distanzia dalla quotidianità del reale, permette di mantenere una apertura positiva ai punti di vista diversi da quelli a cui siamo abituati.

Ogni comunità sviluppa un suo proprio immaginario e la fiaba costituisce il punto d'intersezione verso cui confluiscono le esperienze estetiche, poetiche, politiche, filosofiche, storiche ed esistenziali di un paese e della sua epoca. Nonostante questa pluralità la fiaba si presenta come un'opera d'arte organica e dalla struttura apparentemente semplice.

Come interagisce l'arte scenica con gli adattamenti del corpo ai molteplici contesti offerti dalle fiabe? I corpi sono complici. Seguendo un percorso fisico, vocale e sensoriale indaghiamo le potenzialità del corpo e il suo utilizzo espressivo. Si tratta di un'esperienza fisica-emozionale che richiede e promuove un senso di apertura verso gli altri, generosità, coraggio e l'abilità di accettare positivamente le critiche.

METODOLOGIA

I fase: Riscaldamento

Riscaldamento fisico-sensoriale, rilassamento e respirazione.

II fase: Analisi delle dinamiche espressive

Analisi del movimento (lentezza-velocità, volontarietà-casualità, equilibrio-disequilibrio).

Analisi delle forze che regolano il corpo (forza di gravità, forza di inerzia, energia vitale).

Studio sul Ritmo, Studio della voce (proiezione e vibrazione del suono).

Stimolazione del linguaggio non verbale, del contatto e dell'ascolto dell'altro.

Analisi dello stato e delle emozioni che ne scaturiscono per conoscerle e riconoscerle, per cercare tra i propri mezzi espressivi quelli che meglio riescono a comunicare agli altri.

III fase: I Sensi

Tatto, Contatto, Udito, Suono, Vista, Voce, Olfatto, Gusto.

IV fase: Improvvisazione

Improvvisazione collettiva e individuale "indossando" i personaggi caratterizzati delle fiabe. Le improvvisazioni, individuali e di gruppo, camuffate sotto forma di gioco vertono sui temi affrontati e rispondono a regole precise, ma permettono di fantasticare insieme sui personaggi, le possibilità e gli avvenimenti, inventare nuove storie, animarle con la propria immaginazione e i propri mezzi, giocare in gruppo su una storia comune, costruire oggetti da usare.

OBIETTIVI

Fare teatro come recupero della memoria e di dialogo tra il mondo interiore e la realtà circostante. Svegliare l'attenzione, promuovere la concentrazione e l'ascolto, velocizzare le reazioni. Valorizzare la relazione di gruppo, la libertà e la capacità di espressione. Esplorare le possibilità del linguaggio performativo, visivo e sensoriale per scoprire l'universo delle fiabe e dei suoi personaggi.

BENEFICI

Temi già introdotti alla classe dalle insegnanti vengono affrontati da un punto di vista creativo e in un ambiente dove cadono i parametri di giudizio abituali. Il tema del corpo e della relazione tra individui porta a condividere con i compagni sensazioni e a sciogliere alcune inibizioni o trovare delle risposte o dei nuovi punti di vista.

La scelta della fiaba come strumento ha lo scopo di educare il bambino ad affrontare paure e ostacoli che si trova di fronte, anche nella quotidianità, utilizzando la fantasia.

SPETTACOLO FINALE

Le attuali disposizioni sanitarie non ci permettono di prevedere o progettare una restituzione, ma manteniamo l'apertura, nel caso le disposizioni vengano modificate, a realizzare una lezione aperta dove i giochi teatrali in cui i bambini si cimentano quotidianamente possano essere effettuati sotto gli occhi dei genitori.

CONTATTI

Referente: Daniele Tamberi

Indirizzo: d.tamberi@gmail.com

Telefono: 3473356117